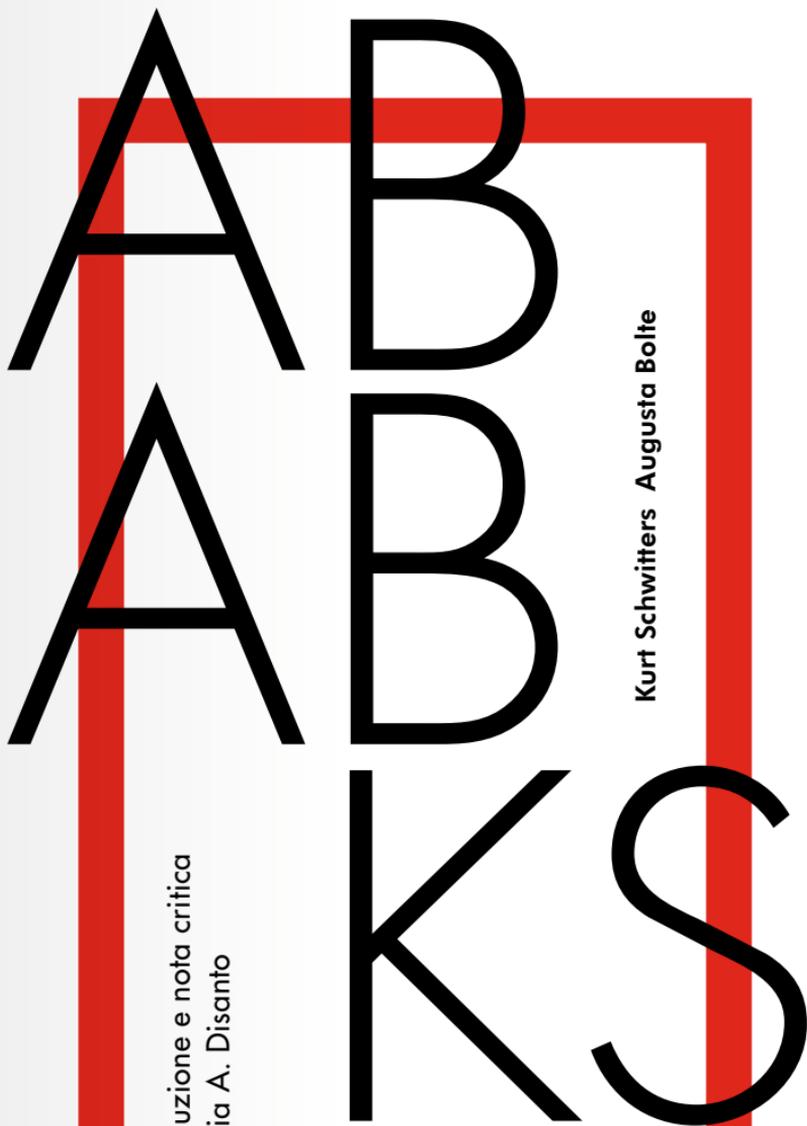


Traduzione e nota critica  
Giulia A. Disanto



Kurt Schwitters Augusta Bolte

AUGUSTA BOLTE vide passare per la strada all'incirca 10 persone, che camminavano dritto avanti in una sola stessa direzione. Ad Augusta Bolte la cosa sembrò sospetta, a dire il vero molto sospetta. 10 persone che camminavano in una sola stessa direzione. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. Doveva esser accaduto qualcosa. Perché altrimenti non camminerebbero esattamente 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone proprio in una sola stessa direzione. Quando infatti non accade nulla, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone non camminano esattamente nella stessa direzione, perché in quel caso 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone camminano in 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 direzioni diverse. Almeno questo è certo e la signorina Augusta Bolte era sempre stata una fanciulla sveglia, sin dai tempi della scuola.



s•tuaz•on•

A B  
A B  
K S

Kurt Schwitters

Augusta Bolte  
A ANNA BELFIORE!

Traduzione e nota critica  
Giulia A. Disanto

la grande •llus•on

Augusta Bolte

## AUGUSTA BOLTE

dedicato

1. ad AUGUSTA
2. alla critica d'arte
3. alla Facoltà della Vita
4. a tutti i miei cari amici

(una tesi di dottorato)\*

\* con note a piè di pagina.

L'autore si riserva tutti i diritti, in particolare il diritto di riproduzione, traduzione, declamazione e riduzione cinematografica. L'autore declama da sé le proprie opere secondo il senso.

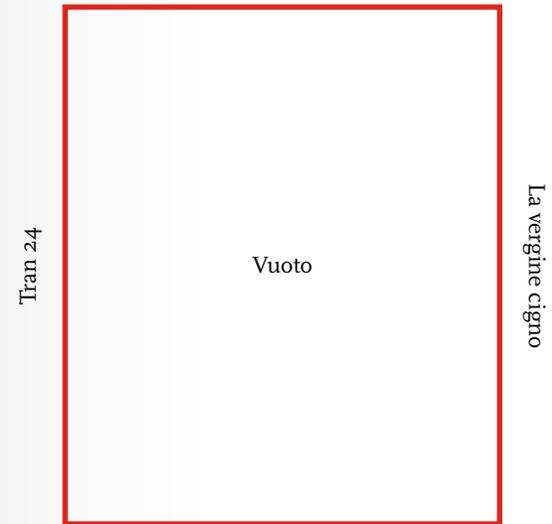
ESERGO

A tutti si augura il bene, ma il male vien da sé.  
(Doris Thatje)\*

POESIA

O tu, essere umano, non farle alcun male.  
Non è matita, ma gessetto.  
E di pensare ha buon diritto.  
Che con offesa non sia più lesa.

Ciò che si mastica diventa poltiglia. (*Ernst Lehmann*)



Simbolo della Critica d'Arte\*

L'autore ha creato un particolare simbolo per la brava Critica d'Arte.\* Si tratta di una fedele riproduzione delle critiche che appaiono sui quotidiani. La stampa che si occupa d'arte sui quotidiani, la cosiddetta stampa quotidiana artistica, indossa un abituccio infantile. Pudica e decorosa, ha allacciato davanti un grembiolino con bordura in merletto,

da non confondere con lordura in sberleffo. Di gambe non ne ha, per così dire, son tutte esaurite. Come fa allora a camminare? Sulle mani. Ma anche queste sono, per così dire, incluse le braccia, tutte esaurite. Come fa allora ad afferrare? Con la testa. Ma la testa non è altro che una gruccia attaccapanni. E lì è appesa la stampa quotidiana artistica con i suoi merletti. Ma come fa a pensare? A questo scopo, l'autore le ha fornito una testa di ricambio, come quelle dei busti di vecchi sovrani egizi che si trovano già nelle camere sepolcrali delle piramidi.<sup>1</sup> La testa ha la stessa caratteristica espressione da cane rabbioso che è propria del critico d'arte, occhiali sul naso e un fazzoletto sulla testa a coprire l'intelletto mancante. Il naso è rosso. Chi di pene patisce, ha pur bisogno di liquore.\*

Perché mai questa dovrebbe essere un'introduzione? Signore mio, prima di tutto la critica va corrotta, perché scriva del mio libro recensioni davvero buone. Chi ben unge, ben cammina.

*Kurt Schwitters*

<sup>1</sup> V. museo Peliareus di Hildesheim.\*

AUGUSTA BOLTE<sup>2</sup> vide passare per la strada all'incirca 10 persone, che camminavano dritto avanti in una sola stessa direzione. Ad Augusta Bolte la cosa sembrò sospetta, a dire il vero molto sospetta. 10 persone che camminavano in una sola stessa direzione. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. Doveva esser accaduto qualcosa. Perché altrimenti non camminerebbero esattamente 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone proprio in una sola stessa direzione. Quando infatti non accade nulla, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone non camminano esattamente nella stessa direzione, perché in quel caso 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone camminano in 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 direzioni diverse. Almeno questo è certo e la signorina Augusta Bolte era sempre stata una fanciulla sveglia, sin dai tempi della scuola. Quando invece qualcosa accade, allora 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 persone camminano, di norma, in una sola stessa direzione e non in 1, 2, 3, 4,

<sup>2</sup> Augusta Bolte, Anna Belfiore e Arnold Böcklin hanno le stesse iniziali: A. B.\*